



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11
Email settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Ordinanza n. 64

del 16 APR. 2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Decreto Sindacale del 14 gennaio 2005 e succ.)

VISTA la relazione di personale di questo settore e del Comando Polizia Municipale, redatta a seguito di sopralluogo, pervenuta in data 6.4.2009 al prot. n. 13790, dalla quale si rileva che il fabbricato con struttura in muratura portante compreso nel tessuto del centro storico di Capaccio Capoluogo alla contrada Monticello, cui avente titolo è la sig.ra SABIA ANNA in Mandetta nata a Capaccio il 27.2.1954 ivi residente alla via Ponte Marmoreo 57, salvo altri, proprietà distinta in catasto al foglio 45 particella 70, prospettante su via San Berardino, a seguito di abbandono ultraventennale presenta il corpo di fabbrica con diffusi cinematismi di collasso in atto, tali da presumere incipienti pericoli di crollo oltre all'interno dello stesso invaso da vegetazione infestante e da rifiuti;

Considerato che dalle risultanze del sopralluogo de quo si evince che lo stato del fabbricato suddetto costituisce pericolo per la pubblica e privata incolumità, in quanto ubicato su una strada urbana del centro storico e che la presenza di vegetazione e rifiuti costituisce inconveniente di carattere igienico sanitario oltre che con l'approssimarsi dell'estate può favorire l'insorgere di incendi e la propagazione del fuoco;

Ritenuto pertanto dover adottare gli opportuni provvedimenti finalizzati alla eliminazione dello stato di pericolo al fine della salvaguardia per la pubblica e privata incolumità;

Visti gli artt. 50 e 54 del T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006;

Viste le leggi sanitarie vigenti in materia;

Visto il vigente regolamento Comunale di Polizia Urbana e di Igiene e Sanità;

Salva ed impregiudicata l'azione penale;

ORDINA

Per i motivi descritti in narrativa

Alla sig.ra SABIA ANNA, come generalizzata in premessa, *di provvedere con decorrenza immediata* alla messa in sicurezza dell'edificio, alla bonifica e ripristino ambientale dell'area mediante la eliminazione della vegetazione infestante ed alla rimozione dei rifiuti ivi presenti, e previa acquisizione dei pareri necessari, nulla osta, atti di assenso comunque denominati e occorrenti alla esecuzione a propria cura e spese delle opere necessarie al risanamento conservativo dell'edificio storico volto alla eliminazione del pericolo in atto.

CON DIFFIDA

Che in mancanza si procederà d'ufficio, con il recupero delle spese a carico della sig.ra Sabia Anna, in premessa generalizzata.

DISPONE

Che il presente provvedimento venga notificato alla parte sig.ra Sabia Anna come in premessa generalizzata e:

- al Sindaco;
- al Segretario Comunale;
- al Responsabile dell'Ufficio Trasparenza;
- al Comando Polizia Municipale, incaricato della osservanza del presente provvedimento.

COMUNICA

Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il Responsabile del Settore
Dott. Ing. Carmine Greco

